

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Parting lubricant, FG 785

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Parting lubricant, FG 785
Cat. No. : 10162906, 16080824
Formato : 5 ml
Tipo di Prodotto : Solido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Lubrificanti
Zona di Applicazione : Applicazioni professionali.

Usi da evitare

Nessun elemento identificato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Struers ApS
Pederstrupvej 84
DK-2750 Ballerup

Telefono: +45 44 600 800

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : struers@struers.dk

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Roma:
Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165, Telefono: 06 68593726
M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155, 161, Telefono: 06-49978000
Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, 168, Telefono: 06-3054343
Foggia:
Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, Telefono: 800183459
Napoli:
Romolo Villani, Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9, 80131, Telefono: 081-5453333
Firenze:
Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3, 50134, Telefono: 055-7947819
Pavia:



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, Telefono: 0382-24444
Milano:

Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162, Telefono: 02-66101029

Bergamo:

Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, 24127, Telefono: 800883300

Verona:

Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, Telefono: 800011858

24 ore al giorno, 7 giorni all'anno

Fornitore

Numero di telefono : +45 44 600 800 (solo durante l'orario d'ufficio)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Eye Irrit. 2, H319

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : per una percentuale pari all' 14 la miscela è composta da ingredienti con tossicità orale sconosciuta
per una percentuale pari all'14 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica sconosciuta
per una percentuale pari all'20.8 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Contiene il 16.5% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico sconosciuta

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

Reazione : P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

Conservazione : Non applicabile.



SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Smaltimento : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio e acidi solfonici, petrolio, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.
Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
pirofosfato di tetrasodio	REACH #: <1 tonnellata CE: 231-767-1 Numero CAS: 7722-88-5	≤3	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	ATE [Orale] = 1624 mg/kg	[1]
acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	REACH #: <1 tonnellata CE: 271-529-4 Numero CAS: 68584-23-6	≤3	Skin Sens. 1B, H317	Skin Sens. 1, H317: C ≥ 10%	[1]
acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	REACH #: <1 tonnellata CE: 263-093-9 Numero CAS: 61789-86-4	≤3	Skin Sens. 1B, H317	Skin Sens. 1, H317: C ≥ 10%	[1]



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	REACH #: <1 tonnellata CE: 270-128-1 Numero CAS: 68411-46-1	<3	Repr. 2, H361f Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
dodecilbenzensolfonato di calcio	REACH #: <1 tonnellata CE: 247-557-8 Numero CAS: 26264-06-2	≤3	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 4, H413 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 1300 mg/kg	[1]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo
ossidi di fosforo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.



SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Evitare la generazione di polveri. L'utilizzo di un aspirapolvere dotato di filtro HEPA ridurrà la dispersione delle polveri. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Assorbire il materiale versato con sostanze inerti (es. sabbia asciutta o terra) e porre in un contenitore per rifiuti chimici.

Versamento grande : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Nessuno conosciuto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
pirofosfato di tetrasodio acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	DNEL	A lungo termine Per inalazione	4.35 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	17.63 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.513 mg/ cm ²	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.8333 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.03 mg/ cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.667 mg/ kg bw/	Popolazione generica	Sistemico



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	DNEL	A lungo termine Per inalazione	giorno 2.9 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.33 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	11.75 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.513 mg/ cm ²	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.8333 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.03 mg/ cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.667 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.9 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.33 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	11.75 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.04 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.04 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.08 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.14 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	4.37 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.62 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0.787 mg/ cm ²	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.787 mg/ cm ²	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	1.57 mg/ cm ²	Lavoratori	Locale
dodecilbenzensolfonato di calcio	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.57 mg/ cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via orale	13 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	13 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione		Popolazione generica	



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	DNEL	A lungo termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	26 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	28.6 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	40 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	52 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	52 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	52 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	52 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	57.2 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	80 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Acqua fresca	0.051 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	9320 mg/kg	-
	Acqua di mare	0.0051 mg/l	-
	Sedimento di acqua marina	932 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	1 mg/l	-
	Suolo	1860 mg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Raccomandato: Guanti di nitrile./Guanti in neoprene.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Solido. [semi-solido]
- Colore** : Biancastro.
- Odore** : Petrolio. [Leggero]
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non applicabile.
- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non applicabile.
- Punto di infiammabilità** : Non applicabile.
- Temperatura di autoaccensione** : Non applicabile.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Non applicabile.
- Solubilità (le solubilità)** :



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

Solubilità in acqua	: Non disponibile.
Miscibile con acqua	: No.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Velocità di evaporazione	: <1 (acetato di butile = 1)
Densità relativa	: 1.32
Densità	: 1.32 g/cm ³
Densità di vapore	: >1 [Aria = 1]
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle	: Non disponibile.
--	--------------------

9.2 Altre informazioni

Commenti Fisici Chimici	: Nessuna informazione aggiuntiva.
--------------------------------	------------------------------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	: calore, scintille, fiamme libere e superfici calde
10.5 Materiali incompatibili	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti, materiali riducenti, acidi e alcali .
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
pirofosfato di tetrasodio	DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale	Coniglio Ratto - Femminile	7940 mg/kg 1624 mg/kg	- -
acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile, Femminile	>1.9 mg/l read- across	4 ore
acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Coniglio Ratto Ratto - Maschile, Femminile	>2000 mg/kg >5000 mg/kg >1.9 mg/l	- - 4 ore
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale DL50 Per via cutanea	Coniglio Ratto Ratto	>4000 mg/kg >5 g/kg >2000 mg/kg	- - -
dodecilbenzensolfonato di calcio	DL50 Per via orale DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale	Ratto Coniglio Ratto	>2000 mg/kg >4199 mg/kg read-across 1300 mg/kg	- - -

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Parting lubricant, FG 785	28833.3	N/A	N/A	N/A	N/A
pirofosfato di tetrasodio	1624	7940	N/A	N/A	N/A
dodecilbenzensolfonato di calcio	1300	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
pirofosfato di tetrasodio	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-	-
acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Occhi - Non irritante	Coniglio	-	-	-
	Pelle - Non irritante	Coniglio	-	(materiale simile)	-
acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	Occhi - Non irritante	Coniglio	-	-	-
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Occhi - Non irritante	Coniglio	-	-	-
	Pelle - Non irritante	Coniglio	-	-	-
dodecilbenzensolfonato di calcio	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	(materiale simile)	-
	Pelle - Irritante	Coniglio	-	-	-



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
(materiale simile)

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	-	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene dodecilbenzensolfonato di calcio	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	-	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	-	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Gli oli minerali contenuti nel prodotto contiene <3% di estratto DMSO (IP 346).
Contiene biossido di titanio (TiO₂), classificato da IARC come possibile agente cancerogeno per gli esseri umani (Gruppo 2B).
Diossido di titanio: Percentuale di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm:
<1%
Scarse probabilità di dispersione nell'aria. Pertanto, il biossido di titanio presente in questo materiale non costituisce un rischio nelle normali operazioni di manipolazione, elaborazione, utilizzo e smaltimento.

Tossicità per la riproduzione



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Negativo	Negativo	Negativo	Ratto - Maschile, Femminile	Per via orale: ≥500 mg/ kg NOAEL (materiale simile)	28 giorni
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	-	Positivo	-	Ratto - Maschile, Femminile	Per via orale	-
dodecilbenzensolfonato di calcio	Negativo	-	Negativo	Ratto - Maschile, Femminile	Per via orale: 300 mg/ kg NOAEL (materiale simile)	20 giorni

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Sottocronica NOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	500 mg/kg (materiale simile)	-
dodecilbenzensolfonato di calcio	Sottocronica LOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	115 mg/kg	180 giorni
	Sottocronica LOAEL Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	250 mg/kg	30 giorni

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. Scarse probabilità di dispersione nell'aria. Pertanto, il biossido di titanio presente in questo materiale non costituisce un rischio nelle normali operazioni di manipolazione, elaborazione, utilizzo e smaltimento.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
pirofosfato di tetrasodio	Acuto EC50 >100 mg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Desmodesmus subspicatus</i>	72 ore
	Acuto CL50 391000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto CL50 1380 ppm Acqua fresca	Pesce - <i>Gambusia affinis</i> - Adulto	96 ore
	Acuto NOEC >100 mg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Desmodesmus subspicatus</i>	72 ore
	Acuto NOEC 100 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	96 ore



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	Acuto NOEC 100 mg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore
	Acuto EC50 >1000 mg/l Acqua fresca		72 ore
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Acuto EC50 >1000 mg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	48 ore
	Acuto CL50 >10000 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	96 ore
dodecilbenzensolfonato di calcio	Acuto NOEC 1000 mg/l Acqua fresca	Pesce	72 ore
	Acuto EC50 51 mg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	48 ore
	Acuto EC50 >71 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	96 ore
	Acuto CL50 22 mg/l (materiale simile)	Pesce	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	-	-	Non facilmente
acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	-	-	Non facilmente
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	-	-	Non facilmente
dodecilbenzensolfonato di calcio	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	5.1	1730	Alta
dodecilbenzensolfonato di calcio	3.9 a 6	104	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : semi-solido, insolubile in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



Parting lubricant, FG 785

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.



SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nessuna sostanza elencata

Altre norme UE

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]; Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), concluso a Ginevra il 30 settembre 1957 e successive modifiche (Testo uniforme: Gazzetta ufficiale 27/2009 pos. 162 e successive modifiche); European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (ADN); Limiti di esposizione occupazionale; Regolamenti Internazionali

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Irrit. 2, H319	Parere di esperti

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B



Parting lubricant, FG 785

SEZIONE 16: altre informazioni

Avvertenze di formazione professionale : Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione. Formazione del personale sulle buone pratiche.

Data di edizione/ Data di revisione : 05/09/2023

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi impreveduti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

